

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00150858
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0300150771
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	sgabello
OGTV - Identificazione	serie

## QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	16
---------------	----

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ B, 1, 26
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3
LDCS - Specifiche	quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 26/ museo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	St. 37
INVD - Data	1937

### STI - STIMA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1790
<b>DTSF - A</b>	1810
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura/ intaglio/ laccatura/ argentatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ raso/ pékin
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	51
<b>MISL - Larghezza</b>	48
<b>MISP - Profondità</b>	48
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	tarlature, mancano 5 decori, buchi nel tessuto, abrasioni nella laccatura
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lo sgabello, a 4 gambe, presenta un sedile di forma quadrata, imbottito con raso di seta color oro di fattura non originale. I 4 lati presentano specchiature con bordi a "scozia" e dorati; le gambe hanno una forma tronco-conica con goletta nel punto di raccordo con la mazzetta o il dado soprastante che presenta, su due facce, un motivo geometrico a disco; sotto la goletta una corona di palmette stilizzate; il piede con tracce brune di un'argentatura è coronato da un collarino dorato e scanalato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMP - Posizione</b>	nella parte interna delle sponde
<b>STMD - Descrizione</b>	M.R.
	Il piccolo sgabello fa parte di una serie che si connette a sua volta, per le pressocchè identiche forme e decorazioni, ad una coppia di poltrone (0300150925) e ad un'altra serie coeva di 12 seggiola presenti in Palazzo Ducale (0300150884). La datazione dello sgabello è suggerita dai motivi geometrizzanti e pure fitomorfi delle palmette, dalle linee eleganti e stilizzate, tipiche del gusto neoclassico e partecipi, in questo

**NSC - Notizie storico-critiche**

caso, sia dello stile Luigi XVI che dello Stile Impero. Sul fondo di ciascun sgabello si trova un'etichetta, di difficile lettura, recante il numero riportato nell'inventario del 1812 che permette di risalire alla originaria collocazione. Nell'inventario si ricordano, all'interno della Camera III nell'"Appartamento degli Arazzi per S.M.I. e R. l'Imperatrice", al numero 597, 18 "tamboretti simili alle poltrone" (cite al n. 596). Sull'oggetto è inoltre presente il marchio "M.R." iniziali che secondo l'Ozzola potrebbero riferirsi all'espressione "Mobilia Reale" in relazione all'ipotesi secondo la quale la serie degli sgabelli proverebbe dai palazzi reali di Monza o di Milano. un'ascendenza milanese è avvertibile negli stilemi e negli elementi decorativi del mobile (decori angolari, conformazione e decorazioni nelle gambe) che ricordano in parte i modelli diffusi anche da Giocondo Albertolli, tra gli ornatisti lombardi più importanti e che più contribuirono al rinnovo in senso neoclassico, tra il 700 e l'800, delle concezioni ornamentali, anche per quanto riguarda il mobilio. L'Albertolli, nel 1779, era stato incaricato di fornire i disegni per il rifacimento ornamentale delle pareti della Galleria degli Specchi in Palazzo Ducale. A riguardo del marchio M.R., in riferimento alla dicitura Mobilia Reale, è da ricordare comunque, come secondo ipotetico riferimento, che anche il Palazzo ducale di Mantova era ricordato in quel periodo, con il titolo di Palazzo Reale come si evince d'altronde dalle stesse etichette apposte sul fondo di altri mobili.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza Paccagnini, 3, Mantova

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MN 42334

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	"Inventario del Palazzo Reale di Mantova, tomo I, 1812"
<b>FNTD - Data</b>	1812
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 52
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SPSAE BS,CR,MN A.st. Fondo Registri
<b>FNTS - Posizione</b>	REG. 7
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	"Inventario del materiale immobile ossia del Museo (Stato)"
<b>FNTD - Data</b>	1937/ 1973
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SPSAE BS,CR,MN A.st. Fondo Registri
<b>FNTS - Posizione</b>	REG. 26

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ozzola L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 89 nn. 511-518; p. 92 nn. 545-546
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alberici C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000066
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-16, 210-218
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Colle E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000022
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Colle E., Tettamanti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000024
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 195-217
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pignatti T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 121-125
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vaccari A.V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 89-107
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Pincella S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2008
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pincella S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2008
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rodella G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Il valore inventoriale è dato in lire. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.